

# PASSIONE *gialloblù*

MAGAZINE UFFICIALE DELL'A.C. TRENTO S.C.S.D.

Bimestrale | Anno 2 | Numero 8



## *Si brinda... in Coppa*

**iMARCHIOL**  
Prestare. Competenze. Soluzioni.

**Holländer**  
Plants for future



**CAF ACLI**  
Centro assistenza fiscale

**PISETTA**  
COSTRUZIONI

**Cassa Rurale CRT di Trento**  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

**CONAD**

**INBITAL**  
UFFICIO

**ITAS**  
ASSICURAZIONI

**Blue City**  
COLD STORAGE & LOGISTICS

**WOLF**

**GRUPPO GIOVANNINI**

**GIACCA**  
COSTRUZIONI ELETTRICHE  
Illuminiamo il presente, progettiamo il futuro



# #DASEMPREPERSEMPRE

## IN QUESTO NUMERO...

**3** Editoriale  
*Un'andata da 9 in pagella*

**5** Mauro Giacca  
*Parola di Presidente*

**7** Fabrizio Brunialti  
*"Il presente conta, ma il futuro ancora di più"*

**10** Il cammino  
in campionato  
*Le ultime tre giornate*

**13** I numeri del  
girone di andata

**14** Coppa Italia  
*La finale*

**16** Wolf e AC Trento  
sempre più forti

**22** Dott. Stefanelli  
*Le aritmie  
nello sportivo*

**24** La Juniores Elite  
è seconda al giro  
di boa

**26** I nostri  
allenatori  
*Piero Capone*

**29** Enzo Passaro  
*Calcio,  
quante emozioni*

**Editore:**  
Ac Trento S.c.s.d.  
Via Roberto da Sanseverino, 41  
38122 Trento (TN)  
ufficiostampa@actrento.com  
0461 1942841

**Direttore Responsabile:**  
Daniele Loss

**Testi:**  
Daniele Loss

**Progetto grafico:**  
Stefania Nardelli

**Stampa:**  
Grafiche Dalpiaz S.r.l.  
Via Stella, 11b  
38123 Ravina (TN)

**Foto:**  
Carmelo Ossanna  
Alessandro Eccel

Autorizzazione numero 3 del 19 marzo 2018  
Registrato presso il Tribunale di Trento  
Spedizione in abbonamento postale

## Un'andata da 9 in pagella

Un girone d'andata praticamente perfetto. Alzi la mano chi, in estate, non avrebbe messo la firma per virare la boa di metà stagione con 40 punti in saccoccia dopo un percorso quasi immacolato. Il ritorno, che prenderà il via il 2 febbraio dopo una sosta "eterna", unica in tutta la Penisola e che non piace praticamente a nessun addetto ai lavori, sarà un "altro" campionato, senza dubbio, ma il margine di vantaggio sul San Giorgio - 6 punti - è di quelli mediamente rassicuranti.

Vietato abbassare la guardia è d'obbligo, ma una squadra che ha dimostrato più volte di essere matura sotto ogni aspetto non commetterà certamente l'errore di pensare che il più sia fatto. Anzi, l'obiettivo è quello di migliorare e, con il ritorno della bella stagione e di campi sui quali far correre la palla non è un'impresa, il Trento tornerà ad essere quello spumeggiante dei primi due mesi di campionato.

La prima squadra corre, ma le formazioni giovanili non sono da meno: la Juniores è ad un punto dall'Alense, Under 17 e Under 15 Elite dominano i rispettivi campionati.

Meglio di così? Buon Natale a tutti.



Il Comitato Esecutivo assieme al Direttore Sportivo Attilio Gementi

## Consiglio di amministrazione

<b>PRESIDENTE</b>	Mauro Giacca
<b>VICEPRESIDENTE</b>	Enrico Zobe
<b>DIRETTORE GENERALE</b>	Fabrizio Brunialti
<b>CONSIGLIERI</b>	Claudio Bernabè Alberto Betta Paolo Decaminada Lorenzo Laner Marco Lorenz Marcello Scali Mattia Valler
<b>REVISORE UNICO</b>	Lorenzo Rizzoli

## Comitato esecutivo

Mauro Giacca  
Enrico Zobe  
Fabrizio Brunialti



## Collabora con noi!

Passione Gialloblù è il Magazine Ufficiale dell'Ac Trento, il "modo" tramite il quale vogliamo comunicare con voi, partner, tifosi e simpatizzanti e raccontarvi la "vita" del nostro club.

E' una nostra creazione che, sempre di più, vogliamo diventi anche vostra, per far sì che società, squadra e chi vive i colori gialloblù dall'esterno diventino una cosa sola.

Ecco, allora, che proposte, idee e contributi (soprattutto di tipo fotografico) sono ben accetti perché vogliamo che Passione Gialloblù non sia solamente il Magazine dell'Ac Trento ma il giornale del popolo gialloblù.

Potete contattarci all'indirizzo e-mail:  
[ufficiostampa@actrento.com](mailto:ufficiostampa@actrento.com).

Vi aspettiamo. #DASEMPREPERSEMPRE

**Rigotti**  
ricicliamo dal 1973

[www.autodemolizionirigotti.it](http://www.autodemolizionirigotti.it)

Lunga Vita  
ai Materiali



SERVIZI  
AMBIENTALI  
GLOBALI

Auto  
Demolizioni

Ricambi  
Auto

Recupero  
Rottami

Gestione  
Rifiuti

RIGOTTI F.LLI SRL  
Loc. Laghetti Di Vela 7  
38121 - Trento (TN)  
T. 0461 827 574

# WOLF

*main partner*



Il Trento è un "affare" di cuore. Il resto arriva dopo, anche se richiede tempo, tanto, sforzi e anche un impegno economico non indifferente. Prima di tutto, però, ci sono emozioni, sentimenti e la voglia di guardare al futuro con ottimismo. Quando parla del club, che da sei anni ha l'onore e l'onere di guidare, il nostro Presidente lo fa con la gioia di chi ha realizzato un sogno che aveva sin da bambino e con la responsabilità che sente di avere per guidare quella che, lui stesso, ha ribattezzato la Società della Comunità.

Mauro Giacca dei colori gialloblù è sempre stato innamorato, sin da quando, giovanissimo, non mancava mai alle gare interne in compagnia del babbo Aldo. La scintilla è scoccata allora e si è concretizzata nel 2014 quando, con la società fallita e la squadra precipitata in Promozione, l'attuale numero uno e i suoi collaboratori rilevarono la proprietà della realtà di via Sanseverino.

## Parola di Presidente

### Il bilancio.

“Siamo partiti da zero - analizza il Presidente -, anzi anche meno, perché quando lo abbiamo rilevato l'immagine del Trento era letteralmente distrutta, all'interno dei confini regionali e in tutta Italia. Le persone, alla parola "Trento Calcio", storcevano il naso e nessuno voleva averci a che fare, perché quella gialloblù era una società che aveva una pessima fama. Punto. Con enormi sforzi e tantissima onestà - sottolineo questa parola - siamo riusciti a ricostruire la credibilità di una realtà che nel 2021 festeggerà cento anni di storia, trascorsi quasi per la maggior parte in ambito nazionale. Siamo partiti dalla Promozione, dopo tre anni siamo arrivati in serie D e adesso ci ritroviamo in Eccellenza. E, senza paura e con tantissima buona volontà ci siamo rimboccati le maniche ancora una volta e siamo ripartiti nuovamente perché, come dico sempre, il Trento per me e chi ci lavora è prima di tutto una questione di cuore”.

### I due anni di serie D.

“Lo ribadisco: se siamo ancora qui è perché siamo innamorati di questa società e i colori gialloblù sono, per il sottoscritto, i consiglieri e i collaboratori, una seconda pelle. Abbiamo vissuto due stagioni di grandissima sofferenza, nel corso delle quali i risultati non sono stati quelli sperati. Il motivo? Abbiamo commesso degli errori, certamente, di cui ci assumiamo le responsabilità, ma anche altri ci hanno messo del loro, non solamente chi oggi è qui a lavorare sodo. Mi spiego: abbiamo affidato determinate responsabilità e incarichi a persone che hanno provato a modificare la filosofia di questa società. La retrocessione ci ha fatto tanto male, ma ci siamo rialzati e siamo ripartiti con lo spirito di un tempo, con tanta voglia di tornare subito in ambito nazionale”.

### La stagione in corso.

“Siamo soddisfatti, sicuramente, perché i risultati sono positivi, visto il cammino in campionato quasi immacolato e la vittoria nella fase provinciale di Coppa Italia. Però mi sento di dire che è il "minimo". L'Eccellenza è una categoria che non si confà al Trento: siamo qui, certamente, dobbiamo risalire la china e lo stiamo facendo con tanta umiltà, ma siamo all'inizio del percorso. Quindi piedi per terra e moderata soddisfazione. Sicuramente, rispetto al passato, abbiamo una struttura più solida e sono molto contento dell'operato del nuovo Direttore Sportivo Attilio Gementi, che si sta dimostrando molto diverso e preparato”.



### Le strutture.

“Sin dal primo giorno ci siamo prodigati per far sì che un nuovo centro sportivo possa diventare una realtà e non solamente un sogno. Io ribadisco quello che ho sempre detto: il Trento non alza la voce, non pretende e ritiene che nulla sia dovuto, ma chiediamo di poter collaborare in maniera fattiva con le istituzioni per la realizzazione di una cittadella calcistica che funga quale punto di riferimento per il movimento calcistico provinciale. In tal senso bisogna guardare al domani, non pensare solamente all'oggi e valutare attentamente quali sarebbero i benefici per le realtà calcistiche della città di Trento e di tutta la provincia”.

### Il settore giovanile.

“Sin dal primo giorno abbiamo affermato, e dimostrato con i fatti, che il settore giovanile è una delle priorità del nostro club. I risultati sono sotto gli occhi di tutti e il riferimento non è solamente alle vittorie nei vari campionati. Recentemente Trevisan è passato alla Luparense, Steinhauser è alla Triestina, Ongaro è al Vicenza e, proprio la scorsa



estate, sette dei nostri giovani sono approdati nel vivaio professionistico dell'Alto Adige. Abbiamo seminato bene e continueremo a farlo, perché solamente partendo dalle fondamenta e investendo sui giovani del territorio si può garantire un futuro al club”.

### Il futuro.

“A fine giugno scadrà il mandato del Consiglio d'Amministrazione e l'intenzione è quella di programmare un futuro che permetta alla società di crescere ulteriormente e raggiungere risultati sportivi degni di una realtà dell'importanza del Trento. Ecco, perché, da parte delle istituzioni e del mondo privato, che è già molto vicino alla nostra realtà, ci sarà bisogno di sostegno. In questo momento siamo in Eccellenza, ma l'ambizione è quella di tornare ad essere protagonisti in serie D e, me lo auguro, anche in Lega Pro. Per raggiungere tale livello dovremo compiere un ulteriore salto di qualità, non solamente a livello economico. E lavoreremo sodo per migliorare ulteriormente l'immagine di una società che, dal 2014 ad oggi, si è sempre contraddistinta per serietà ed onestà”.

## “Il presente conta, ma il futuro ancora di più”

La parola d'ordine? Programmazione. Il percorso compiuto sino a questo momento è da voto altissimo, ma Fabrizio Brunialti, Amministratore Delegato e Direttore Generale del club, guarda oltre.

“Siamo molto soddisfatti di quanto fatto nel corso del girone d'andata - spiega Brunialti - e, ovviamente, la vittoria nella fase provinciale di Coppa Italia è motivo di ulteriore orgoglio per la Società. Ripartire dopo la dolorosissima retrocessione patita sul campo la scorsa primavera non è stato semplice, ma il nostro Presidente e tutto il Consiglio d'Amministrazione sono sempre stati compatti nel voler proseguire in un cammino iniziato nel 2014 partendo praticamente da zero. Anzi da sotto zero. L'ho sempre detto: questa deve essere una stagione di ripartenza, da un punto di vista sportivo, con l'immediato ritorno in serie D ma, allo stesso tempo, l'occasione per programmare con tranquillità il futuro. E, infatti, in tal senso, abbiamo voluto lavorare sul presente con uno sguardo già alla prossima annata: non nascondo che, al momento della stipula dell'accordo con alcuni giocatori di spessore, abbiamo voluto garantirvi un'opzione per il prolungamento del "matrimonio" anche nella stagione 2020 - 2021. Come nel caso di Fortunato, l'ultimo arrivato nella nostra società, ma non è il solo anche se altre situazioni non sono state pubblicizzate. Il nostro lavoro prosegue, a 360 gradi, con grande serietà ed impegno e da questa stagione possiamo fregiarci di un main partner di livello internazionale come Wolf. Direi che non è poco”.

Un dono dell'Eccellenza trentina per le squadre ospiti al "Briamasco"



# DELUXE partner

## main partner settore giovanile

**Blue City**  
COLD STORAGE & LOGISTICS

**CONAD**

GRUPPO  
GIOVANNINI

**MARCHIOL**  
Persone Competenze Soluzioni

TRENTO  
MONTE BONDONE  
VALLE DEI LAGHI  
dominare da vivere

## partner settore giovanile

**Cassa Rurale  
di Trento**  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

**CAF ACLI**  
Centro assistenza fiscale

**PISETTA**  
costruzioni

**Holländer**  
Plants for future

**RISTO3**

**ITAS**  
ASSICURAZIONI

## main partner calcio a 5

**HABITAT**  
EFFICIO Stile & Design

**GIACCA**  
COSTRUZIONI ELETTRICHE  
Illuminiamo il presente, proiettiamo il futuro



## Azienda Provinciale per i Minori Onlus

L'Associazione Provinciale Problemi per i minori è, praticamente sin dalla propria fondazione, vicina al mondo dello sport, da sempre considerato uno straordinario strumento d'integrazie e socializzazione. E, da qualche mese, la partnership tra la nostra Società e l'Appm, nata è sviluppata nel corso degli ultimi sei anni, è diventata ancora più forte: sulle maglie delle formazioni gialloblù, infatti, è stato apposto il logo di una delle realtà "storiche" che operano in ambito sociale su tutto il territorio provinciale.

L'Associazione Provinciale Problemi per i minori nasce nel 1976 per iniziativa di Paolo Cavagnoli e Umberto Fumai, proponendo un nuovo modello educativo basato sui gruppi famiglia in alternativa agli istituti religiosi, gli unici che all'epoca si occupavano dei disagi giovanili.

Nell'anno di fondazione i ragazzi accolti erano 12, che divennero 41 appena dodici mesi dopo. Oggi sono quasi 300 i giovani seguiti da Appm che, nel corso dei quarantatré anni d'attività, è diventata sempre più un punto di riferimento a livello trentino. I servizi offerti sono molteplici e, nel corso degli anni, si sono sviluppati seguendo le esigenze della società.

La mission di Appm, oggi diretta da Paolo Romito, è quella di accompagnare bambini, adolescenti, giovani e le loro famiglie nella crescita individuale e sociale attraverso percorsi di consapevolezza, autonomia e responsabilità.



A.C. Trento e Appm hanno iniziato una proficua collaborazione diverse stagioni or sono.

È stato proprio grazie ad una "segnalazione" dell'Associazione Provinciale Problemi dei Minori che Bakari Badjan, difensore classe 1999 e uno dei punti fermi della rosa della Prima Squadra, si è avvicinato al mondo gialloblù. Il calciatore nativo del Gambia abina calcio a lavoro, essendo dipendente della Giacca Costruzioni Elettriche.



Bakari Badjan



# Levegghi el ferar

Fraz. Miola - Via dei Prai, 21  
38042 Baselga di Pinè (TN)  
Tel. 0461 558189

- ◆ LAVORAZIONE FERRO
- ◆ FERRO BATTUTO
- ◆ ACCIAIO INOX
- ◆ CORTEN

**RINA**

PROCESSO CERTIFICATO  
EN 1090-1 EXC3  
ISO 3834-2  
STRUTTURE METALLICHE



Trento, via Zambra 11

telefono: +39 0461 829896

fax: +39 0461 824666

e-mail: [associazioneminori@appm.it](mailto:associazioneminori@appm.it)

**SAN GIORGIO (4-3-1-2):** Negri Bevilacqua; Gietl (29'st Siller), G. Brugger, Althuber, Aichner; Cia, R. Harrasser (29'st Zulic), Ritsch; S. Harrasser (15'st T. Piffdrader); Orfanello (37'st Bachlechner), Schwingshackl (38'st P. Piffdrader).

**A disposizione:** Prieth, Lercher, Passler, Fofana.

**Allenatore:** Patrizio Morini.

**TRENTO (4-3-1-2):** Conci; Paoli, Trainotti, Carella, Badjan; Caporali, Pettarin, Santuari (5'st Battisti); Trevisan; Pietribiasi, Sottovia.

**A disposizione:** Marcolla, Marcolini, Panizza, Baido, Celfeza, Ferraglia, Spiro.

**Allenatore:** Flavio Toccoli.

**ARBITRO:** Tonini di Bolzano (Repetto e Rieder di Bolzano).

**RETI:** 2'pt Caporali (T), 27'st Sottovia (T).

**NOTE:** spettatori 500 circa. Campo in buone condizioni. Giornata fredda. Espulso al 21'st Ritsch (SG) per doppia ammonizione. Ammoniti i tecnici Morini (SG) e Toccoli (T) e i giocatori Aichner (SG), Althuber (SG), T. Piffdrader (SG), Carella (T), Santuari (T) e Badjan (T). Calci d'angolo 6 a 4 per il San Giorgio. Recupero 1' + 5'.



Lesultanza dei giocatori del Trento dopo la rete in apertura di Caporali

## San Giorgio - Trento 0-2

La "spizzata" in apertura di Caporali e la meravigliosa rovesciata di Sottovia consegnano la vittoria al Trento nel big match del campionato d'Eccellenza contro il San Giorgio. In una cornice particolare, davanti al pubblico delle grandi occasioni, i gialloblù piegano per 2 a 0 i pusteresi e volano in classifica, allungando sensibilmente nei confronti della squadra rossonera.

La partita si mette subito in discesa per la squadra guidata da Flavio Toccoli: dopo due giri di lancette il corner "tagliato" di Trevisan pesca sul primo palo Caporali, che devia di testa in fondo al sacco con il capitano pusterese Roland Harrasser che cerca ma non trova il rinvio nei pressi della linea di porta.

Il portiere di casa Negri Bevilacqua tiene in partita i suoi con due grandi parate su Sottovia e Caporali, mentre il San Giorgio si fa vedere con un colpo di testa di Althuber che, complice una deviazione, tocca il palo e termina la propria corsa oltre il fondo.

Nella ripresa il San Giorgio resta in dieci dopo l'espulsione comminata a Ritsch e poi ci pensa Sottovia a chiudere la contesa: il bomber gialloblù scappa in contropiede e il suo diagonale viene sventato da un altro super intervento di Negri Bevilacqua. Sugli sviluppi del tiro dalla bandiera, però, il portiere di casa non può nulla sulla meravigliosa rovesciata dell'attaccante patavino, che si libera del marcatore e poi con una "bicicletta" insacca sotto la traversa.

Mister Toccoli indica ai suoi la via da seguire per raggiungere la vittoria

**TRENTO (4-3-1-2):** Cazzaro; Paoli (1'st Badjan), Trainotti, Carella, Panizza; Caporali, Pettarin, Trevisan; Ferraglia, Pietribiasi (1'st Celfeza), Sottovia (13'st Santuari).

**A disposizione:** Conci, Pederzoli, Marcolini, Battisti, Baido, Spiro.

**Allenatore:** Flavio Toccoli.

**ARCO 1895:** Bonomi De Nardi (38'st Berardinelli), Grossi, Tavernini, Chisté, Lombardo, Azzolini (22'st Betta), Miani, Risatti (13'st Cicuttini), Tisi, Sceffer.

**A disposizione:** Cazzoli, Marchesini, Panichi, Garcia.

**Allenatore:** Paolo Zasa.

**ARBITRO:** Piccolo di Bolzano (Fambri e Mazzucchi di Bolzano).

**RETI:** 9'pt e 38'pt Sottovia (T), 25'st Cicuttini (A), 36'st De Nardi (A), 39'st Grossi (A).

**NOTE:** campo pesante. Pioggia battente per tutta la durata della gara. Spettatori 300 circa. Calci d'angolo 8 a 3 per il Trento. Recupero 0' + 3'.



Dario Sottovia e Carlo Caporali provano a sfuggire alla difesa dell'Arco

## Trento - Arco 1895 2-3

La doppietta del bomber Dario Sottovia (splendida la prima rete con un tiro a giro da fuori area) nel primo tempo non basta al Trento: l'Arco segna nella ripresa con Cicuttini, De Nardi e Grossi e condanna i gialloblù alla prima sconfitta in campionato e dell'intera stagione.

## Trento - Comano Fiaavè 2-1



Carlo Caporali al tiro, contrastato da due difensori del Comano Fiaavè

Il Trento chiude l'andata conquistando la tredicesima vittoria in quindici gare. A decidere la sfida contro il Comano Fiaavè ci pensano Baido e Pietribiasi, entrambi infallibili dal dischetto: Sottovia si procura due penalty e i compagni di reparto non falliscono.

**TRENTO:** Conci, Paoli (16'st Carella), Trainotti, Marcolini, Badjan (6'st Panizza), Pettarin, Battisti (6'st Pietribiasi), Caporali, Trevisan (41'st Pellicanò), Sottovia, Baido (29'st Celfeza).

**A disposizione:** Marcolla, Santuari, Ferraglia.

**Allenatore:** Flavio Toccoli.

**COMANO TERME FIAVÈ:** Lorenzi, Fusari, Ciurletti, Litterini, Calari, Crestani, Gjoni, Consolati, Forcinella, Bosetti, H. Hmaidouch (20'st Poletti).

**A disposizione:** Chiappani, Speranza, Grotti, D'Andretta, Dalponte, Rigotti, B. Hmaidouch, Cloch.

**Allenatore:** Ennio Floriani.

**ARBITRO:** Steger di Bolzano (Fantuzzo di Merano e Madzovski di Bolzano)

**RETI:** 30'pt Bosetti (C), 35'pt Baido (T), 45'st Pietribiasi (T).

**NOTE:** clima freddo e piovoso. Campo pesante. Spettatori 200 circa. Calci d'angolo 6 a 1 per il Trento. Recupero 0' + 4'.



## platinum partner



## I numeri del girone di andata

I numeri non mentono mai e, allora, tanto per restare in tema, che voto dare al girone d'andata della Prima Squadra?

Pettarin e compagni si meritano un bel nove "pieno" perché chiudere la prima parte di stagione a quota 40 punti con un bilancio di 13 successi, 1 pareggio e 1 sola sconfitta è, come si dice in gergo, "tanta roba".

A far strabuzzare gli occhi sono anche altri numeri. Quello che, certamente, farà maggiormente piacere a mister Flavio Toccoli sarà senza dubbio il dato delle reti subite, appena 7 in 15 giornate. Pochissime, a testimonianza che le grandi cavalcate sono, quasi sempre, accompagnate da difese solidissime.

In "soldoni" i due portieri Cazzaro e Conci hanno incassato complessivamente un gol ogni 193 minuti e, in ben dieci circostanze, festeggiato il "clean sheet" con la porta rimasta gialloblù inviolata.

SQUADRA	PT	G	V	N	P	F	S
TRENTO	40	15	13	1	1	43	7
ST. GEORGEN	34	15	10	4	1	27	8
TRAMIN FUSSBALL	26	15	8	2	5	32	22
LANA	21	15	6	3	6	19	28
LAVIS	21	15	5	6	4	20	17
ARCO	21	15	6	3	6	22	23
VIPO TRENTO	20	15	6	2	7	18	18
ST. PAULS	19	15	5	4	6	24	20
MAIA ALTA OBERMAIS	19	15	5	4	6	19	25
BOZNER	16	15	4	4	7	15	26
ROTALIANA	16	15	5	1	9	21	31
MORI SANTO STEFANO	16	15	4	4	7	15	26
BRIXEN	16	15	4	4	7	23	28
COMANO TERME FIAVÈ	16	15	4	4	7	21	29
ST. MARTIN MOOS	15	15	3	6	6	17	17
ANAUNE VAL DI NON	15	15	3	6	6	17	28

### I NUMERI DEL TRENTO

#### PRESENZE E RETI NEL GIRONE D'ANDATA

##### PORTIERI

Matteo Cazzaro	9 presenze; - 5
Matteo Conci	6 presenze; - 2

##### DIFENSORI

Bakari Badjan	15 presenze; 1 rete
Filippo Carella	15 presenze
Matteo Marcolini	5 presenze
Michele Panizza	10 presenze
Giovanni Paoli	14 presenze; 2 reti
Nicholas Pederzoli	1 presenza
Paolo Pellicanò	7 presenze
Andrea Trainotti	12 presenze; 1 rete

##### CENTROCAMPISTI

Nicola Battisti	12 presenze
Carlo Caporali	15 presenze; 3 reti
Giacomo Pettarin	15 presenze
Gabriel Santuari	14 presenze; 1 rete
Matteo Trevisan	14 presenze

##### ATTACCANTI

Raffaele Baido	9 presenze; 6 reti
Alessio Celfeza	5 presenze
Tommaso Comper	2 presenze
Lorenzo Ferraglia	9 presenze
Stefano Pietribiasi	15 presenze; 13 reti
Dario Sottovia	15 presenze; 15 reti

1 autogol a favore

Anche il dato statistico riguardante i gol segnati è decisamente positivo, perché il totale di 43 "centri" rappresenta una media di due reti a partita. A "ruggire" più di tutti è stato, sin qui, il centravanti Dario Sottovia che ha chiuso la fase ascendente di torneo con 15 marcature, praticamente una a partita, laureandosi anche capocannoniere del campionato al termine del girone d'andata. E, tanto per gradire, nella classifica assoluta dei marcatori d'Eccellenza l'attaccante padovano è tallonato dal compagno di reparto Stefano Pietribiasi, che di reti ne ha messe a segno 13.

I due risultati non "pieni" possono essere considerati quasi fisiologici all'interno di un percorso fatto di ben 23 gare ufficiali (considerando anche le otto partite di Coppa Italia sin qui disputate). Il pareggio contro il Mori Santo Stefano (0 a 0) risale a metà ottobre, mentre l'unica sconfitta della prima parte di stagione è arrivata il 17 novembre con l'Arco capace di espugnare lo stadio "Briamasco" per 3 a 2.

Detto dei bomber, tra i singoli spiccano anche i 1.350 minuti disputati in campionato da Carlo Caporali, che è sceso in campo in tutte le gare disputate, giocandole dal primo all'ultimo minuto. A brevissima distanza capitano Pettarin, un altro dei "sempre presenti" che ha al proprio attivo una sola sostituzione con appena 24 minuti in meno rispetto allo "stakanovista" Caporali.

Infine una curiosità: dei 21 giocatori sin qui impiegati dal tecnico Flavio Toccoli quanti sono stati gli esordienti nel campionato d'Eccellenza trentino? Ben 18 con i soli Giovanni Paoli (con la Rotaliana), Andrea Trainotti (con l'Alense) e Lorenzo Ferraglia (con il Trento, due anni or sono) che avevano già calcato i campi del massimo torneo a livello regionale.

# COPPA ITALIA

## la finale



Gioco, partita, incontro. Semplicemente... perfetti. Al "Mario Lona" i gialloblù regalano un pomeriggio da sogno ai tanti tifosi accorsi sulle tribune dell'impianto

lavisano: la finalissima di Coppa Italia provinciale è senza storia con Sottovia - assoluto man of the match - e compagni che rifilano sei gol al Mori Santo Stefano e conquistano la quarta vittoria nella manifestazione dopo quelle del 2014, 2015 e 2016.

La cronaca.

Al primo vero affondo gli aquilotti passano a condurre: azione manovrata sfruttando la catena di destra e sfera che arriva al limite dell'area a Sottovia: il centravanti si aggiusta il pallone sul mancino e poi lascia partire un dosatissimo rasoterra mancino che termina la propria corsa a fil di palo con Prezzi vanamente proteso in tuffo.

I gialloblù continuano a spingere e al 17' sfiora il raddoppio: servizio in verticale con il contagiri di Fortunato

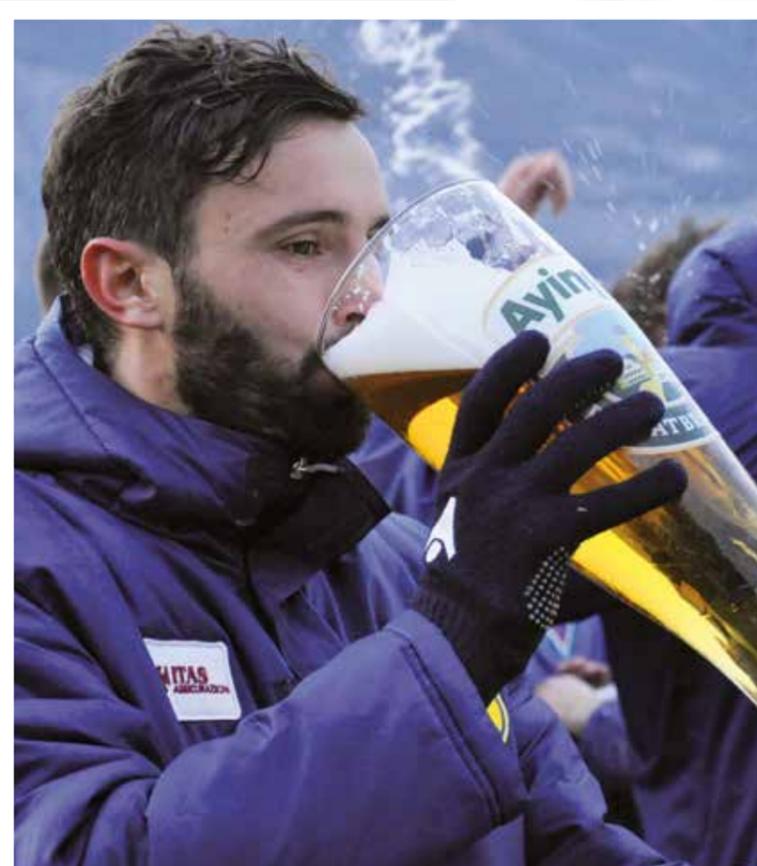
per Pietribiasi, ma Prezzi si salva in uscita. Il secondo gol è solamente rinviato di pochi minuti, perché al 21' ecco che Fortunato lancia in verticale Pietribiasi, che invita Prezzi all'uscita e poi serve l'accorrente Sottovia che, a porta vuota, scaraventa in rete. La pressione gialloblù è senza soluzione di continuità e al 32' il tris è

servito a firma del Condor Pietribiasi, rapace nell'approfittare di un errato disimpegno della retroguardia moriana e abile a superare Prezzi con un tocco delicato.

Il primo tempo si chiude con la rete del Mori, che al 46' accorcia con Cescatti sugli sviluppi di un calcio d'angolo.

Nella ripresa il Trento continua a premere forte e al 58' arriva anche il poker, con Sottovia che vince prima un contrasto aereo e poi uno a terra, mette a sedere Prezzi e deposita in porta. Passano tre minuti e arriva la quinta marcatura di marca gialloblù: lo scatenato Caporali scende a destra e crossa al centro per Sottovia, la cui conclusione viene respinta da Prezzi, ma sulla sfera si avventa Pietribiasi che firma il tap in vincente.

All'86' arriva anche la sesta marcatura: Sottovia per Caporali, che elude l'uscita di Bordignon e poi insacca.



### Trento - Mori S. Stefano 6-1

**TRENTO (4-3-1-2):** Conci; Paoli (41' st Pederzoli), Carella, Trainotti, Panizza (11' st Pellicanò); Caporali, Pettarin (17' st Ferraglia), Fortunato; Baido (11' st Santuari); Pietribiasi (27' st Comper), Sottovia.

**A disposizione:** Marcolla, Marcolini, Battisti, Celfeza.

**Allenatore:** Flavio Toccoli.

**MORI SANTO STEFANO (4-3-1-2):** Prezzi (21' st Bordignon); Moscatelli, Pozza, S. Dal Fiume (19' st Cascone), Cescatti; Comai (4' st Rizzello), Libera, Pedrotti (11' st Simonini); Dossi; Cerda (7' st Marchione), Pezzato.

**A disposizione:** N. Dal Fiume, Raoss, E. Pozza, Pederzini.

**Allenatore:** Davide Zoller.

**ARBITRO:** Ugolini di Trento (Giannone di Arco Riva e Parisi di Rovereto).

**RETI:** 9' pt e 21' pt Sottovia (T), 32' pt Pietribiasi (T), 46' pt Cescatti (M), 13' st Sottovia (T), 16' st Pietribiasi (T), 41' st Caporali (T).

**NOTE:** spettatori 400 circa. Campo in perfette condizioni, Pomeriggio soleggiato. Ammonito Sottovia (T) per gioco falloso. Calci d'angolo 4 a 3 per il Trento. Recupero 1' + 4'.

# WOLF E A.C. TRENTO SEMPRE PIÙ FORTI

A Mainburg Giacca, Brunialti e Gementi incontrano i vertici della multinazionale tedesca.

Presentata anche la terza maglia della prima squadra

Wolf e Ac Trento, sempre più forti, sempre più in sinergia, sempre più proiettati al futuro.

La partnership tra la nostra società e la prestigiosa azienda tedesca, leader a livello europeo nel campo dei sistemi di trattamento aria e da questa stagione Main Partner del club, adesso è ancora più forte.

La stretta di mano tra Philip Krossa, direttore vendite internazionale e attuale responsabile commerciale per l'Italia della multinazionale tedesca, e i vertici del nostro club, rappresentato per l'occasione dal Presidente Mauro Giacca, dall'Amministratore Delegato Fabrizio Brunialti e dal Direttore dell'Area Sportiva Attilio Gementi è avvenuta nella splendida cornice della sala meeting della sede centrale di Wolf a Mainburg. Krossa si è trattenuto a lungo con i vertici della nostra Società e ha voluto conoscere in maniera approfondita la realtà gialloblù. All'incontro hanno presenziato anche i rappresentanti della filiale trentina di Wolf.

Nel cuore della Baviera, in una cittadina che sembra uscita da un racconto dei fratelli Grimm, l'A.C. Trento è dunque sbarcato in Germania per rafforzare una collaborazione nata la scorsa estate e che si protrarrà almeno sino al 2021, visto l'accordo biennale con il marchio Wolf.

"Per la Società che ho l'onore e l'onere di presiedere — queste le parole del Presidente Mauro Giacca — si è trattato di un momento importantissimo. Wolf è una realtà di livello mondiale e il fatto che abbia deciso di legare il proprio brand a quello dell'A.C. Trento è per noi motivo di grande orgoglio: come in passato stiamo lavorando sodo per garantire un futuro importante alla Società e la partnership con una multinazionale di tale spessore ne è la testimonianza.



Da sinistra: Luca Torcasio, Fabrizio Brunialti, Mauro Giacca, Philip Krossa, Fabio Cutri e Attilio Gementi

Il sottoscritto e tutto il Consiglio d'Amministrazione continueranno ad operare con puntualità e sforzo per garantire un futuro importante al nostro club. Non a parole, ma con i fatti, come siamo abituati a fare. Sin dal primo giorno in cui abbiamo deciso di rilevare la proprietà di una società che, nel 2014, non esisteva più".

"Wolf è una realtà di primissimo piano — gli fa eco l'Amministratore Delegato Fabrizio Brunialti — e la partnership a durata biennale è estremamente importante dal punto di vista strategico e della programmazione. Siamo onorati che una multinazionale che sponsorizza società sportive di primissima fascia, quale ad esempio lo Schalke 04 abbia deciso di legare il proprio nome a quello dell'A.C. Trento".

La visita alla sede centrale di Wolf è stata anche l'occasione per presentare la terza maglia ufficiale della prima squadra, novità assoluta della stagione 2019 – 2020.

Un disegno decisamente moderno, colori impattanti (grigio e verde fluo) per una maglia versione... 2.0. Il kit gara sarà completato dal pantaloncino grigio con inserti verde fluo e dal calzettone grigio, mentre il completo dei portieri sarà arancione.

E, ovviamente, in bella mostra anche sulla nostra nuova divisa, ci sarà il marchio Wolf in bianco, altra novità assoluta, visto che sulle maglie gialloblù e sulla maglia bianca la scritta è di colore grigio.

## IL MONDO WOLF

La storia di WOLF inizia nella più grande area di coltivazione del luppolo al mondo, la Hallertau, in Baviera.

Qui, nel 1920, nasce Anton Wolf. Figlio di un lattoniere di Geisenfeld, Anton fonda nel 1963 a Mainburg l'azienda WOLF. All'inizio qui si producono parti di macchinari per la lavorazione del luppolo e caldaie. A partire dai primi anni '70 viene dato avvio allo sviluppo di apparecchi di ventilazione e climatizzazione e, una decina di anni dopo, avviene il passaggio alle tecnologie di riscaldamento.

Oggi WOLF è una controllata di Centrotec Sustainable AG. La nostra offerta copre l'intera gamma di impianti di riscaldamento e climatizzazione di moderna concezione. Grazie alle nostre controllate Kuntschar+Schlüter e Dreyer & Brosse siamo inoltre presenti anche nel ramo degli impianti a cogenerazione.

L'azienda è proiettata a livello internazionale con nove controllate e 60 partner commerciali in tutto il mondo. Nel 2015 ha acquisito l'azienda croata ProKlima, che è così diventata la settima controllata. Si può trovare WOLF-Klimatechnik tanto a Berlino quanto a Mosca, dalla piattaforma di trivellazione di fronte alla costa norvegese al condominio in Cina.

Ad oggi WOLF conta 1.982 collaboratori nel mondo, 1.472 dei quali operano in Germania. 1.283 sono i collaboratori che operano presso l'unico sito operativo di Mainburg. WOLF è presente in 37 nazioni europee, 6 asiatiche, 6 del Medio Oriente, 2 africane, 1 del Sud America e 1 dell'Oceania.



**SEDE - SAN DONATO MILANESE**  
**WOLF Italia S.r.l.**

Via XXV Aprile, 17  
20097 San Donato Milanese (MI)

Tel. +39 02 5161641  
Fax. + 39 02 515216  
E-mail: wolfitalia@wolfitalia.com

**FILIALE - TRENTO**  
**WOLF Italia S.r.l.**

Via Kempten 26  
Z.I. Spini di Gardolo  
38121 Trento (TN)

Tel. +39 0461 1730370  
Fax. + 39 0461 1738845  
E-mail: wolf.tn@wolfitalia.com

# SOLUZIONI SPECIFICHE PER OGNI INFESTANTE



[www.indiacare.it](http://www.indiacare.it)



## **Costruzioni Comai S.r.l.**

via Monte Stivo n° 10  
38073 Vigo Cavedine (TN)  
tel: 0461566001  
fax: 0461566000  
C.F. e Partita IVA 02202790222



[INFO@COSTRUZIONICOMAI.IT](mailto:INFO@COSTRUZIONICOMAI.IT)  
[WWW.COSTRUZIONICOMAI.IT](http://WWW.COSTRUZIONICOMAI.IT)



**TECNOEDIL**  
NOLEGGI

I VOSTRI FINI ...  
... I NOSTRI MEZZI

WWW.TECNOEDILTRENTO.IT

# IL NOSTRO ALBERO DI NATALE STA CRESCENDO IN VAL DI SELLA



Filrouge Studio

## NATALE 2019 ALL'INSEGNA DELLA SOSTENIBILITÀ

Vaia ha cambiato l'aspetto dei nostri boschi e a distanza di un anno serve fare un atto concreto. Abbiamo deciso di aderire al progetto di Wownature, per pulire e ripristinare gli splendidi boschi della val di Sella.

**Un Natale meno decorato ma più vero, più buono... più sostenibile.**



**RISTO3**

www.risto3.it | seguici su  

## Le aritmie nello sportivo

Spesso il Cardiologo si trova a dover affrontare un problema largamente diffuso fra quanti praticano attività sportiva ad ogni livello: le irregolarità del ritmo cardiaco, in gergo tecnico "aritmie".

Occorre evidenziare come le aritmie costituiscono un fenomeno estremamente frequente a tutte le età: ricordo un aforisma, spesso citato dal mio Maestro di Cardiologia, il prof. Francesco Furlanello, Aritmologo di fama internazionale, secondo il quale "l'incidenza statistica delle aritmie nel genere umano è seconda solo alle carie dentarie". Esistono pertanto aritmie, la maggior parte, che possono considerarsi benigne e, quindi, non considerabili in alcun mondo come un problema né nella vita quotidiana né nella pratica dell'attività sportiva. Un'aritmia può essere la spia di una vera cardiopatia per cui la sua corretta individuazione, nell'ambito di un accurato studio diagnostico della situazione cardiaca, diviene fondamentale per stabilirne il grado di pericolosità e decidere in necessari provvedimenti diagnostici e terapeutici.

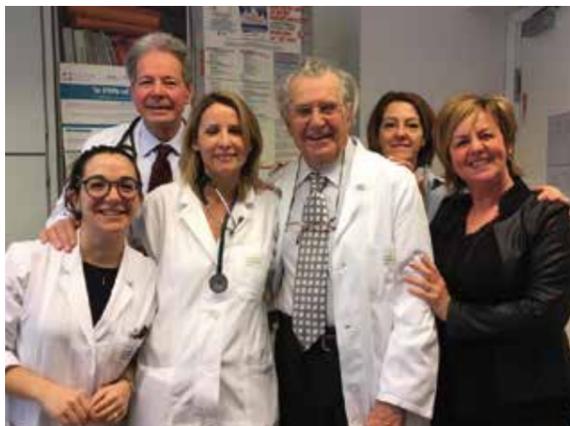
Le aritmie possono essere inquadrare in diverse categorie: esistono le aritmie "rapide", definite "ipercinetiche", caratterizzate da una accelerazione del ritmo cardiaco prolungata, la tachicardia, che si esprime in diverse forme, classificate in base alla parte del cuore dalla quale prendono origine (atriali, parossistica sopraventricolare, fibrillazione atriale, flutter atriale, ventricolare, ecc.).

Esiste poi la cosiddetta "extrasistolia" ("battito ectopico"), che non è altro che un singolo battito anticipato che può originare nella parte alta del cuore, l'atrio, o in quella bassa, il ventricolo: l'extrasistolia viene spesso descritta soggettivamente come "un tuffo del cuore nel petto" o "una capriola del cuore o un frullio d'ali nel petto" ma talora non viene avvertita come un sintomo e può essere rilevata come irregolarità del polso o, nel caso dei battiti ectopici ventricolari, come una "pausa del polso".

Infine esistono le aritmie "lente", definite "ipocinetiche", caratterizzate da un rallentamento dell'attività elettrica del cuore, che vanno dalla bradicardia sinusale caratterizzata da una semplice riduzione



*Il dott. Carlo Stefanelli dirige l'Unità Operativa di Cardiologia della casa di cura Villa Bianca da più di 35 anni e si è occupato assieme ai suoi collaboratori di aritmie negli atleti potendo contare sino allo scorso anno della prestigiosa consulenza del prof. Francesco Furlanello, aritmologo di fama mondiale*



del normale ritmo cardiaco, alle forme di blocco atrio-ventricolare che possono richiedere, nei casi estremi, l'applicazione di un pacemaker. In tutti i casi è fondamentale valutare se esista, nel soggetto aritmico, una cardiopatia sottostante: nello sportivo è di fondamentale importanza anche ai fini della concessione del certificato di idoneità agonistica.

Essenziale una accurata visita cardiologica accompagnata da esami strumentali non invasivi (elettrocardiogramma, ECG dinamico secondo Holter eseguito in una giornata che comprenda l'attività sportiva specifica del singolo soggetto, la prova da sforzo massimale al cicloergometro o al treadmill, l'ecocardiografia color doppler basale e da sforzo, la ricerca del fenomeno dell'alternanza dell'onda T o TWA) che consentono di verificare l'eventuale presenza di cardiopatia organica e di assumere i conseguenti provvedimenti.

Nella valutazione degli atleti agonisti il Cardiologo funge da supporto al Medico specialista in Medicina dello Sport al quale spetta la responsabilità di concedere o negare l'idoneità agonistica.



**SU CIÒ  
CHE CONTA,  
CI PUOI SEMPRE  
CONTARE.**

**PER QUESTO CONTINUERAI A TROVARE  
DECINE E DECINE DI PRODOTTI CONAD  
A PREZZI BASSI E FISSI.**



Scarica Conad App

**CONAD**  
Persone oltre le cose

www.conad.it

## La Juniores Elite è seconda al giro di boa

### I gialloblù tallonano l'alense a una lunghezza di distanza

Dopo due stagioni in ambito nazionale, contraddistinti dagli eccellenti risultati conseguiti sul campo (secondo posto nel proprio girone nella stagione 2017 - 2018 e sesto posto nella scorsa annata), la formazione Juniores è gialloblù è tornata a confrontarsi con le squadre della provincia di Trento nel torneo Elite trentino.

Gli aquilotti hanno chiuso al secondo posto il girone unico in seconda posizione: 33 sono i punti conquistati, uno in meno della capolista Alense, l'unica formazione capace di battere la squadra di Max Caliarì nella prima parte di stagione. Per il resto 10 vittorie e 3 pareggi con 44 reti all'attivo (secondo miglior attacco del raggruppamento) e 14 al passivo, con la difesa che è la meno battuta del campionato.

Sul ponte di comando, per l'appunto, c'è ancora l'esperto Caliarì, alla sua quarta stagione in gialloblù e sempre alla guida della squadra Juniores. Il percorso da calciatore e da tecnico dell'ex calciatore professionista originario di Mori è noto a tutti ed è garanzia di mentalità e qualità del lavoro, svolto costantemente al "ritmo" di quattro sedute a settimana.

La storia tra il tecnico e il Trento inizia a metà degli anni '90. Allora l'attuale allenatore della formazione



Max Caliarì, nuovamente alla guida della Juniores



Juniores era un giovane centrocampista, cresciuto nei settori giovanili di Mori e Rovereto e "formatosi" al Brescia. Con le "Rondinelle" totalizza anche due presenze in serie B: poi veste le maglie di Pro Sesto (vince il torneo di C2), Catania e nuovamente Pro Sesto. Nel 1993 il primo contatto con il Trento: due campionati in C2 prima - in ordine - del trasferimento al Livorno, seguito da un altro biennio alla Pro Sesto, due tornei a Lumezzane, l'esperienza con l'Alzano Virescit e il trionfale triennio alla Triestina con due promozioni, dalla C2 alla B.

Nel 2004 Caliarì fa ritorno al Trento, in serie D, per poi trasferirsi - nuovamente - alla Pro Sesto e, successivamente, al Como in serie D. L'ultima parentesi della sua carriera da calciatore è a Mori, in Eccellenza.

Caliarì passa subito dal campo alla panchina: inizia con gli Allievi dell'Arco, poi si trasferisce al

Mezzocorona (tre stagioni) per passare poi alla "Berretti" dell'Alto Adige. Nel 2016 arriva la chiamata del Trento, il "sì" è immediato e, da allora, è un punto di riferimento all'interno del vivaio aquilotto.

Il gruppo affidato a Caliarì è tra i più giovani della categoria: basti pensare che, a fianco di diversi giocatori classe 2001 (gestiti sapientemente in collaborazione con lo staff tecnico della Prima Squadra) e 2002, promossi dalla categoria Under 17, hanno sin qui trovato un grande spazio anche numerosi elementi che avrebbero tutte le carte in regola per militare nella categoria giovanile inferiore.

È il caso dei vari Amadori, Comper, Bonomi e Marinaro, tanto per citarne solamente alcuni, ormai punti fermi anche della Juniores.

#### IL GIRONE D'ANDATA DEI GIALLOBLÙ

1. TURNO DI RIPOSO
2. FC ROVERETO - AC TRENTO **2-2**
3. AC TRENTO - MEZZOCORONA **10-2**
4. MORI SANTO STEFANO - AC TRENTO **0-1**
5. AC TRENTO - CALISIO **1-0**
6. ALENSE - AC TRENTO **4-3**
7. AC TRENTO - BENACENSE 1904 **4-1**
8. LAVIS - AC TRENTO **0-2**
9. AC TRENTO - ARCO 1895 **2-1**
10. PORFIDO ALBIANO - AC TRENTO **0-2**
11. BORGIO - AC TRENTO **0-6**
12. AC TRENTO - GARDOLO **6-0**
13. ANAUNE VDN - AC TRENTO **1-1**
14. AC TRENTO - VIPO TRENTO **2-2**
15. PRIMIERO - AC TRENTO **1-2**

#### LA CLASSIFICA

Alense 34 punti; Ac Trento 33; Arco 1895 e Anaune Vdn 28; Vipo Trento 24; Primiero 22; Fc Rovereto e Lavis 20; Mori Santo Stefano 19; Calisio 17; Porfido Albiano 12; Fc Mezzocorona e Gardolo 8; Borgo e Benacense 1905 7.



## I nostri allenatori: Piero Capone

### Il tecnico trentino guida ancora l'Under 17 Elite

Quarantuno anni compiuti, ma già un'esperienza decennale in panchina. Pierluigi Capone è uno dei tecnici più esperti del settore giovanile gialloblù: dalla scorsa estate siede sulla panchina della formazione Under 17 Elite, capolista a punteggio pieno del girone finale, dopo un percorso "netto" anche nella fase di qualificazione.

Quando giocava Capone era un centrocampista dai piedi buoni, dall'ottima visione di gioco e con lo spiccato senso del gol. La sua carriera d'atleta si è sviluppata praticamente per intero tra le fila dell'Orione (oggi ribattezzato Aquila Trento), con cui ha esordito giovanissimo - appena 16enne - in prima squadra.

Il passaggio alla panchina, per un giocatore che si contraddistingueva per intelligenza e carisma, è stato logico



Mister Piero Capone

conseguenza, con gli inizi proprio nel vivaio dell'Aquila Trento, per poi trasferirsi al Calisio e, successivamente, al Mezzocorona, dove è rimasto per ben quattro stagioni sportive.

Dalla Piana Rotaliana è tornato nel capoluogo, precisamente alla ViPo Trento, dove ha ricoperto il ruolo di responsabile dell'attività di base, prima del trasferimento al Trento. In cinque anni da tecnico gialloblù, molto apprezzato sia per le doti umane che le indiscusse capacità tecniche, ha conquistato una Coppa Regione con i Giovanissimi Elite e un campionato Elite, sempre con la squadra Giovanissimi (oggi Under 15), due anni or sono, ben comportandosi anche nella fase nazionale. Nella passata annata ha condotto la squadra Under 17 Provinciale sino al primo posto, a punteggio pieno, nel proprio girone del campionato di categoria.

**GESTIONE**  
VALORE

**IL TUO IMMOBILE  
IN BUONE MANI**

**Q**uante difficoltà possono nascondersi dietro alla gestione di un immobile di proprietà messo in affitto?

Quanto tempo e quante energie bisogna investire per capire quale sia la condizione più redditizia, per trovare gli inquilini e mantenere l'occupazione costante negli anni, per ricordare tutti gli adempimenti fiscali e rispettare le scadenze, per coordinare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria? Pur di non subire queste ed altre preoccupazioni, numerosi proprietari decidono di lasciare i propri immobili sfitti, rinunciando a una rendita consistente.

Proprio da questa riflessione è nata l'idea di GestioneValore, un servizio promosso da Acli Servizi Trentino che si pone l'obiettivo di soddisfare in maniera completa le esigenze dei proprietari di immobili in provincia di Trento alla ricerca di una rendita il più possibile sicura e controllata.

Ne parliamo con il Presidente Michele Mariotto.



Michele Mariotto

Presidente GestioneValore

#### Cos'è GestioneValore?

Al giorno d'oggi gestire correttamente e in modo profittevole il proprio patrimonio immobiliare è una vera e propria impresa. Tanta burocrazia, troppi pensieri, un certo livello di rischio e rendite incerte. A tutto questo GestioneValore vuole dare una risposta offrendo un servizio innovativo in grado di valorizzare le potenzialità degli immobili e di liberare i proprietari dalle incombenze legate alla loro locazione.

Con trasparenza, professionalità e responsabilità GestioneValore si occupa di gestire per conto del proprietario tutti gli aspetti legati all'affitto, potendo fare affidamento su una struttura complessa al cui interno sono presenti figure con competenze diverse: profiliamo gli inquilini per abbattere il rischio di insolvenza, curiamo i rapporti con i locatari, ci occupiamo degli adempimenti fiscali e amministrativi previsti per legge appoggiandoci agli esperti di CAF Acli, facciamo affidamento su artigiani e tecnici convenzionati per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il proprietario non dovrà più pensare a nulla e riceverà periodicamente un bilancio aggiornato e di facile lettura che indicherà quanto stanno rendendo i suoi immobili.

Per avere maggiori informazioni sul servizio è possibile fissare un appuntamento senza impegno con un nostro operatore al numero **0461 274 990** o all'indirizzo **info@gestionevalore.it** e visitare il nostro sito **www.gestionevalore.it**.

**CAF ACLI**  
Centro assistenza fiscale

#### PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Consultare il sito **www.acliservizi.it**  
chiamare il numero unico **0461 277 277**  
o scrivere a **info@aclitrentine.it**  
Siamo presenti su **Facebook, Twitter, Youtube** e sull'**App ACLInet**

*Natale dopo Natale,  
CAF ACLI ti è sempre vicino!*

**BUONE FESTE A TE E AI TUOI CARI.**





## GOLD PARTNER



## Calcio, quante emozioni

LA GESTIONE EFFICACE DELLE EMOZIONI NELLA PRATICA SPORTIVA

Gli sport sono una fucina di emozioni. Dalla notte dei tempi ogni competizione scatena stati d'animo molto intensi sia negli atleti che negli spettatori. Il calcio, naturalmente, non fa eccezione, anzi! Basta un tiro che lambisce il palo o una parata sensazionale per passare dallo scoramento all'esultanza.

Il calciatore stesso, quindi, è costantemente sottoposto ad una serie di stimoli interiori che ne possono influenzare il rendimento durante l'allenamento o nel bel mezzo di una partita. Tale influenza dipende dall'intensità della causa, ovvero la risposta a questi stimoli sarà più o meno rilevante a seconda di come li valuta il giocatore.

La causa può essere reale, e quindi vissuta direttamente; o virtuale, cioè percepita prima ancora che un eventuale situazione scatenante si verifichi. In entrambi i casi ci saranno alcune variazioni fisiologiche visibili all'esterno e/o all'interno. Ad esempio, un calciatore che si imbarazza davanti alle telecamere può balbettare, mentre un altro, magari intristito da un gol sbagliato, abbassa la testa ed evita gli sguardi altrui. Visto che lo stato d'animo è causa di queste variazioni e le conseguenze possono incidere sulle prestazioni, è indispensabile che l'atleta impari a gestirli in maniera più consapevole attraverso alcuni semplici passaggi. Alle metodologie più note per regolare l'attivazione fisiologica, come il rilassamento muscolare progressivo, il sempreverde training autogeno e l'ascolto di musica, se ne possono aggiungere altre. Una di queste è il cosiddetto dialogo interno e consiste in frasi, parole e stimoli positivi da rivolgere a sé stessi per indirizzare ansia e tensione a stimolare le proprie capacità.

“ La forza mentale distingue i campioni dai quasi campioni. ”

- Rafael Nadal -



Enzo Passaro  
Formatore e Speaker Ufficiale del Trento

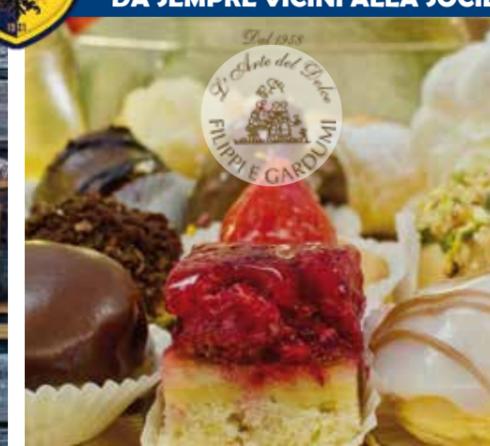
Un'altra prevede la visualizzazione di immagini positive in grado di generare emozioni che il calciatore desidera provare. La terza suggerisce addirittura di sperimentare in prima persona le situazioni che risultano problematiche e apprendere così come affrontare le emozioni mentre se ne percepisce l'incombenza.

È bene ricordare che ogni metodologia suggerita va calibrata sulle specifiche esigenze dell'atleta e con tutte le precauzioni del caso. Alcune tecniche, infatti, possono ridurre tanto le emozioni negative quanto le emozioni positive, mentre altre, paradossalmente, ampliano lo spettro emotivo e ne scatenano più di quelle che servirebbero, al punto da diventare poco o per nulla funzionali all'obiettivo.



## MAESTRI DI HOSPITALITY

DA SEMPRE VICINI ALLA SOCIETÀ DELLA COMUNITÀ



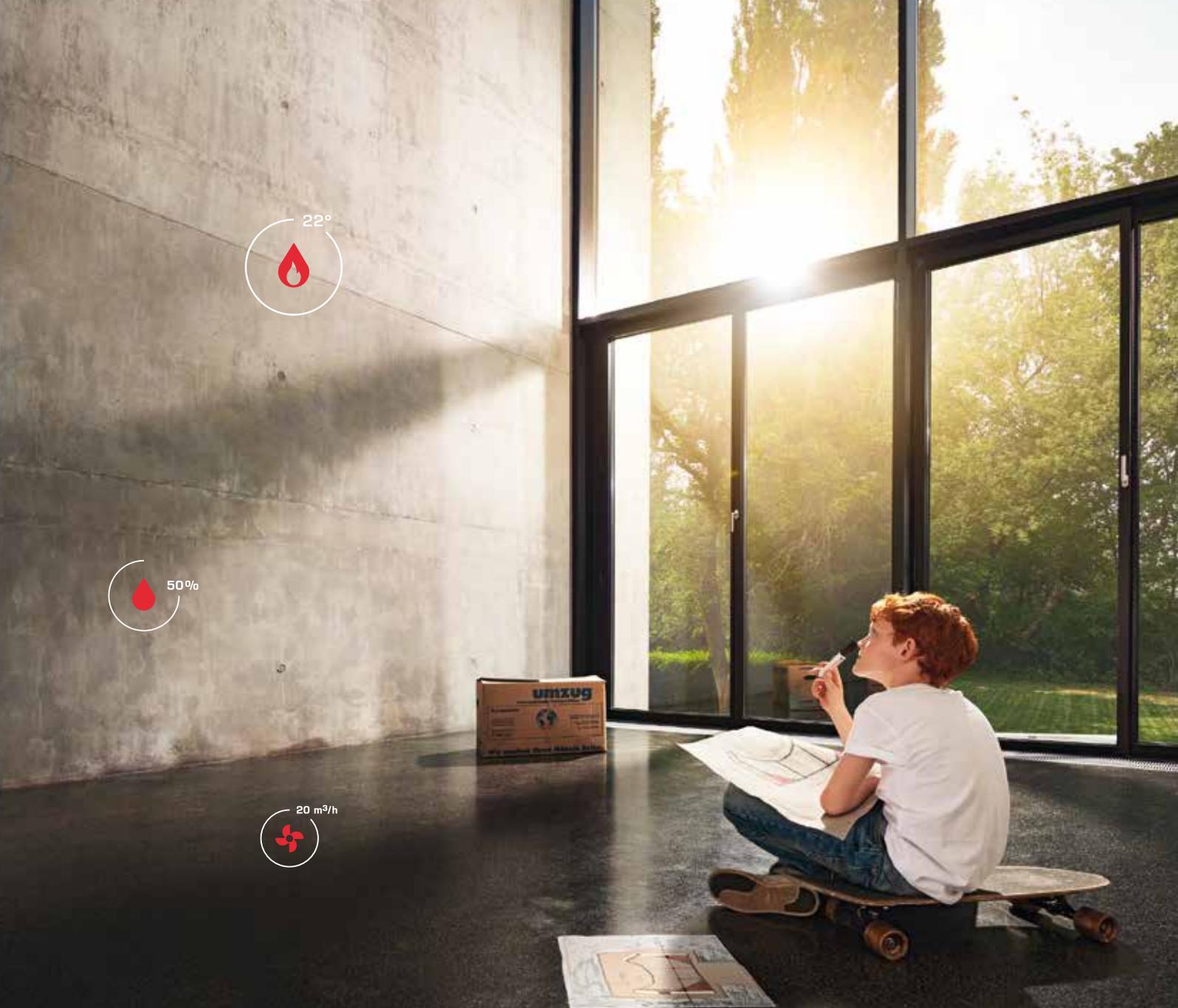


## SILVER PARTNER



## PARTNER SOSTENITORI





PIÙ È AMBIZIOSO IL PROGETTO, PIÙ IMPORTANTI SONO I DETTAGLI.

CHE SI TRATTI DI CALDAIE A CONDENSAZIONE, POMPE DI CALORE O VENTILAZIONE MECCANICA, **WOLF** TI AIUTA A MANTENERE LA GIUSTA TEMPERATURA E IL GIUSTO GRADO DI UMIDITÀ IN CASA, GARANTENDOTI UNA QUALITÀ ABITATIVA MIGLIORE E IL GIUSTO RISPARMIO ENERGETICO.